



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Centrale


Porti di Pesaro, Falconara Marittima, Ancona, S. Benedetto, Pescara, Ortona

Molo Santa Maria – Porto di Ancona
ANCONA

SALA MARCONI
AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL
MARE ADRIATICO CENTRALE

PROTOCOLLO PER LO SVOLGIMENTO
DEI CONCORSI PUBBLICI RESO NOTO
DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER
LA FUNZIONE PUBBLICA, IN DATA 15
APRILE 2021, VALIDATO DAL COMITATO
TECNICO-SCIENTIFICO NELLA
SEDUTA DEL 29 MARZO 2021

Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. DEFINIZIONI.....	4
3. MISURE ORGANIZZATIVE E MISURE IGIENICO SANITARIE	5
4. INDIVIDUAZIONE DELL'AREA CONCORSUALE	7
5. REQUISITI GENERALI DELL'AREA CONCORSUALE.....	8
6. REQUISITI DIMENSIONALI DELL'AULA CONCORSUALE.....	8
7. BONIFICA, SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DELLE AREE CONCORSUALI	8
8. IDENTIFICAZIONE.....	9
9. SVOLGIMENTO PROVA.....	9
10. USCITA DALL'AULA CONCORSUALE AL TERMINE DELLA PROVA.....	10
11. INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE	10
12. PERSONALE ADDETTO ALL'AREA CONCORSUALE.....	10
13. ANALISI DEI RISCHI	11
14. RIEPILOGO MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	15
15. SEGNALETICA INFORMATIVA DI RIFERIMENTO	15
16. ULTERIORI INFORMAZIONI	16
17. ALLEGATI	17

1. PREMESSA

Il presente documento, redatto in osservanza del “Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici”, reso noto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Funzione Pubblica, in data 15 aprile 2021, validato dal Comitato Tecnico-Scientifico nella seduta del 29 marzo 2021, contiene misure di prevenzione e protezione per il contenimento del rischio di contagio da Covid-19 nell’organizzazione e nella gestione delle prove selettive delle procedure concorsuali pubbliche in presenza, con specifico riferimento alle procedure selettive da svolgere nel Salone Marconi della Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale situato in via Einaudi – Ancona (An).

Tale documento, prende inoltre a riferimento:

- il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, in corso di conversione, che tra l’altro all’articolo 10, comma 9, dispone che dal 3 maggio 2021 è consentito lo svolgimento delle procedure selettive in presenza dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nel rispetto di linee guida validate dal Comitato tecnico-scientifico di cui all’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630, e successive modificazioni;
- il Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 nello svolgimento dei concorsi pubblici di competenza della commissione RIPAM (adottato il 31 luglio 2020 e validato dal CTS);
- il Protocollo del Dipartimento della funzione pubblica del 3 febbraio 2021, validato dal CTS, adottato ai sensi dell’art. 1, comma 10, lett. z) del DPCM 14 gennaio 2021 e dell’art. 24 del DPCM 2 marzo 2021;
- le “prescrizioni tecniche per lo svolgimento delle procedure concorsuali per l’accesso ai ruoli e alle qualifiche delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco volte a prevenire possibili fenomeni di diffusione del contagio da Covid-19” di cui al decreto interministeriale 6 luglio 2020, aggiornandone e rafforzandone le previsioni al contesto attuale e all’utilizzo generalizzato da parte di tutte le amministrazioni pubbliche destinatarie di quanto previsto dall’articolo 10 del predetto decreto-legge, n. 44, in corso di conversione. Vengono in ogni caso fatte salve tutte le pertinenti disposizioni e gli obblighi derivanti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19.

Il documento può essere inteso anche come “istruzione operativa di norme di comportamento precauzionali”, essendo la presenza del virus non identificabile in una determinata attività svolta nell’ambiente in questione, ma essendo presenti in tale ambiente condizioni per le quali, potenzialmente, si può venire a contatto con persone esposte/potenzialmente esposte.

2. DEFINIZIONI

Per semplicità di consultazione, si richiamano di seguito le definizioni di cui al Protocollo Ministeriale:

- Area Concorsuale: spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento delle prove selettive dei pubblici concorsi;
- Aula Concorso: spazio adibito allo svolgimento delle prove concorsuali avente dimensioni adeguate e caratteristiche particolari di autonomia funzionale;
- Area di Transito: spazio adibito alla coda dei candidati in attesa dell'identificazione e/o dell'accesso all'Aula Concorso;
- Distanza "Droplet": misura di sicurezza che indica la distanza minima necessaria da tenere tra persona e persona per evitare un contagio dovuto alla dinamica della trasmissione droplets (goccioline di acqua) che trasmettono i germi nell'aria;
- Mascherine chirurgiche: maschere facciali monouso destinate a limitare la trasmissione di agenti infettivi, di tipo I/IR o II/IIR, certificate secondo la norma tecnica UNI EN 14683:2019. Le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di evitare che chi le indossa contami l'ambiente, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi; pur ricadendo nell'ambito dei dispositivi medici di cui al decreto legislativo n. 46 del 1997 e s.m.i., il decreto-legge n. 34 del 2020 e la relativa legge di conversione n. 77 del 2020 le hanno individuate quali dispositivi di protezione individuale per i lavoratori durante il periodo emergenziale;
- Facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3): sono utilizzati in ambiente ospedaliero e assistenziale per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol) e sono certificati ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 475 del 1992 e s.m.i. e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009);
- Mascherine di comunità: hanno lo scopo di ridurre la circolazione del virus nella vita quotidiana e non sono soggette a particolari certificazioni. Non devono essere considerate né dispositivi medici, né dispositivi di protezione individuale, ma una misura igienica utile a ridurre la diffusione del virus COVID-19;
- TermoScanner: sistema di rilevamento della temperatura corporea mediante tecnologia infrarossi, conforme alle linee guida del Ministero della salute, che consente la rilevazione accurata e veloce delle temperature corporee;
- Pre-Triage: area gestita da personale sanitario qualificato, riservata a chiunque si trovi nell'area concorsuale (candidati, membri delle commissioni esaminatrici, operatori e addetti all'organizzazione e vigilanza) e presenti, quali sintomi insorti durante le prove concorsuali, febbre, tosse o sintomi respiratori, ove il personale sanitario svolge il triage prendendo in carico il paziente per gli accertamenti previsti per l'infezione Covid-19. Se non disponibile l'area "pretrriage", si ritiene

necessario che venga identificato ed allestito un locale dedicato all'accoglienza e isolamento dei predetti soggetti;

- **Pulizia**: insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, ecc.) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario, ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche – eventualmente – con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione;
- **Sanificazione**: è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia;
- **Disinfezione**: consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni;
- **Bonifica**: una procedura di pulizia e disinfezione mirata a privare un ambiente, un'apparecchiatura, un impianto, di qualsiasi traccia di materiale contenuto o trattato precedentemente all'interno dello stesso. L'operazione garantisce l'abbattimento della crosscontamination (contaminazione incrociata).

Si rimanda in ogni caso al Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 - Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV 2. Versione dell'8 maggio 2020 e successivo aggiornamento del 7 luglio 2020.

3. MISURE ORGANIZZATIVE E MISURE IGIENICO SANITARIE

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale organizza le sessioni giornaliere di svolgimento delle prove separandole temporaneamente per garantire il completo deflusso dei candidati e le operazioni di pulizia di cui al successivo punto 7.

Tutti i candidati devono essere preventivamente informati delle misure adottate sulla base del presente Protocollo, a mezzo PEC e/o mediante apposita comunicazione mediante il portale dell'amministrazione organizzatrice, con particolare riferimento ai comportamenti che dovranno essere tenuti e che sono di seguito descritti.

In particolare, i candidati dovranno:

- 1) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
- 2) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
 - a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
 - b) tosse di recente comparsa;
 - c) difficoltà respiratoria;
 - d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
 - e) mal di gola;
- 3) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;
- 4) presentare all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale di un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove. Tale prescrizione si applica anche ai candidati che abbiano già effettuato la vaccinazione per il COVID-19;
- 5) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, i facciali filtranti FFP2 messi a disposizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale.

Gli obblighi di cui ai numeri 2 e 3 devono essere oggetto di un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, dovrà essere inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

Rispetto al punto sub 5), tutti i candidati devono essere muniti di dispositivi di protezione delle vie aeree. A tale fine l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale rende disponibili per i candidati il necessario numero di facciali filtranti FFP2. I candidati devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente le mascherine fornite dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, prevedendo in caso di rifiuto l'impossibilità di partecipare alla prova.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale fornisce indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento. Non deve essere consentito in ogni caso nell'area concorsuale l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti e mascherine di comunità in possesso del candidato.

Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti delle commissioni esaminatrici devono essere muniti di facciali filtranti FFP2/FFP3 privi di

valvola di espirazione.

Il personale addetto alle varie attività concorsuali e i membri delle commissioni esaminatrici devono effettuare il test antigenico rapido o molecolare, mediante tampone oro-faringeo, presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove.

La temperatura corporea va rilevata al momento dell'accesso del candidato nell'area concorsuale, mediante termoscanner. Solo in caso di impossibilità all'utilizzo del termoscanner, la temperatura corporea potrà essere rilevata con termometri manuali che permettano la misurazione automatica. Qualora un candidato presenti una temperatura superiore ai 37,5 C° o dichiarasse sintomatologia riconducibile al Covid-19, verrà invitato ad allontanarsi dall'area concorsuale.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale garantisce il rispetto del “criterio di distanza droplet” di almeno 2,25 metri tra i candidati e tra i candidati e il personale dell'organizzazione/vigilanza e le commissioni esaminatrici in ogni fase della procedura concorsuale.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale provvede ad indicare, anche mediante cartellonistica (vedasi allegato riepilogo cartellonistica), i flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale, organizzati e regolati in modalità a senso unico, prevedendo percorsi di entrata e di uscita in maniera separata e correttamente indicati.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale provvede altresì a rendere disponibile nell'area concorsuale un adeguato numero di dispenser con soluzione idroalcolica e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.

4. INDIVIDUAZIONE DELL'AREA CONCORSALE

Considerato che i candidati ammessi risultano essere n. 8, la prova concorsuale prevista dal bando pubblicato in data 15/01/2020, può svolgersi in un'unica sede, rientrando nei limiti individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021 dispone (articolo 1, comma 10, lettera z)) che prevede espressamente che “a decorrere dal 15 febbraio 2021 sono consentite le prove selettive dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nei casi in cui è prevista la partecipazione di un numero di candidati non superiore a trenta per ogni sessione o sede di prova, previa adozione di protocolli adottati dal Dipartimento della Funzione Pubblica e validati dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'articolo 2 dell'ordinanza 3 febbraio 2020, n. 630, del Capo del Dipartimento della protezione civile e successive modifiche ed integrazioni”.

La sede individuata come luogo idoneo allo svolgimento della prova concorsuale è la Sala Marconi presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, la quale, per dimensioni e caratteristiche consente di rispettare le distanze tra i partecipanti, assicurare loro un'area di 4,5 mq, di mantenere l'aerazione naturale e di garantire percorsi a senso unico in entrata ed in uscita, contrassegnati da apposita

segnaletica.

5. REQUISITI GENERALI DELL'AREA CONCORSUALE

L'area concorsuale individuata è provvista di ampio spazio esterno antistante l'edificio, che potrà essere dedicato ad area di attesa dei partecipanti ammessi.

In ogni caso, al fine di evitare la formazione di assembramenti, anche durante le operazioni di identificazione dei candidati, si procederà ad effettuare uno scaglionamento degli ingressi mediante regolazione del flusso di accesso alla struttura ad opera del personale di accoglienza.

La suddetta area dispone di una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale (fermata bus e stazione ferroviaria nelle vicinanze), di ingressi riservati ai candidati, distinti e separati tra loro per consentire il diradamento, in entrata e in uscita dall'area, di adeguata areazione naturale, di parcheggi riservati a portatori di handicap o a soggetti con particolari esigenze e di un locale autonomo e isolato, dove accogliere ed isolare i soggetti sintomatici (sintomi insorti nel corso delle prove), raggiungibile attraverso un percorso separato ed isolato da quello dei candidati diretti alle aule del concorso, per evitare la diffusione del contagio e garantire la privacy del soggetto a rischio.

6. REQUISITI DIMENSIONALI DELL'AULA CONCORSUALE

In base alle dimensioni del locale sede della prova selettiva, considerato quanto espressamente previsto dal Protocollo, può ospitare il numero di partecipanti ammessi (vedasi planimetria allegata).

L'aula di concorso è dotata di postazioni operative costituite da sedie con tavolino ribaltabile fisse (ossia ancorate al pavimento), e i candidati vengono posizionati a distanza di almeno 2,25 metri l'uno dall'altro, in tutte le direzioni, in modo da garantire ad ogni uno un'area di 4,5 mq.

La postazione per la registrazione dei partecipanti e la scrivania della commissione sono dotate di divisori para – fiato in plexiglass.

All'interno dell'aula concorsuale sono disponibili dispenser con soluzione idroalcolica e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani, all'ingresso e sulle pareti perimetrali sono affissi la planimetria dell'aula, manifesti informativi delle misure di prevenzione da rispettare, dei flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire, l'indicazione dei posti e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati.

7. BONIFICA, SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DELLE AREE CONCORSUALI

Prima dello svolgimento della prova concorsuale è assicurata:

- la bonifica preliminare dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della sessione/i giornaliera/e;
- la pulizia giornaliera;

- la sanificazione e disinfezione, tra una sessione e l'altra e al termine delle stesse, delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese le postazioni informatiche dei locali, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie;
- la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti; all'interno degli stessi dovrà essere sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale. I servizi igienici dovranno essere costantemente presidiati e costantemente puliti e sanificati, ovvero dopo ogni singolo utilizzo. L'accesso dei candidati dovrà essere limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

La sanificazione viene effettuata secondo le modalità previste dal Rapporto ISS n. 25/2020 "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento" e dalla Circolare del Ministero della Salute n. 17644 del 22/05/2020 "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento".

8. IDENTIFICAZIONE

Le operazioni di identificazione dei candidati partecipanti alla selezione sono effettuate uno alla volta, dando priorità alle donne in stato di gravidanza, ai candidati con disabilità, ai soggetti "fragili" ed ai candidati richiedenti tempi aggiuntivi.

Per le operazioni di identificazione i candidati devono avvicinarsi al "desk di registrazione" mantenendosi ad idonea distanza dall'operatore, anche mediante appositi divisori in plexiglass (barriere antirespiro) e una finestra di passaggio dove procedere al passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali.

Presso la postazione di identificazione è reso disponibile un apposito dispenser di gel idroalcolico che deve essere utilizzato dai candidati per l'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione, consegna e ricezione di materiale concorsuale.

Per le operazioni di identificazione l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale rende disponibile penne monouso per i candidati.

Conclusa tale attività, la Commissione illustrerà le modalità di svolgimento della prova selettiva e i principali comportamenti da tenere, nel rispetto del Protocollo.

9. SVOLGIMENTO PROVA

Per l'intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere il facciale filtrante FFP2. È vietato il consumo di alimenti a eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente.

I candidati una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente la prova.

I candidati, per sostenere la prova selettiva, possono spostarsi dalla propria postazione, previa autorizzazione della commissione, per raggiungere la seduta posta di fronte al tavolo della commissione, mantenendo la distanza di sicurezza stabilita dal Protocollo.

Terminata la prova, il candidato sarà autorizzato dalla commissione ad uscire dall'aula concorsuale seguendo il percorso appositamente stabilito.

In ogni caso, le prove selettive in presenza dovranno avere una durata massima di 60 minuti.

Le prove orali e le prove pratiche previste dalle procedure concorsuali potranno svolgersi in via telematica.

Durante le prove gli addetti al controllo dovranno sempre essere muniti di facciale filtrante, circolare solo nelle aree e nei percorsi indicati ed evitare di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 2,25 metri.

10. USCITA DALL'AULA CONCORSUALE AL TERMINE DELLA PROVA

La procedura di deflusso dei candidati dall'aula concorsuale avverrà attraverso la designata via di uscita e dell'apposita porta indicata.

L'uscita è gestita dal personale di vigilanza, in maniera ordinata, in fila uno alla volta rispettando la distanza di almeno 2,25 m ed evitando possibili fenomeni di assembramento.

11. INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Fatte salve tutte le misure di prevenzione e protezione già predisposte dal datore di lavoro, i lavoratori addetti alle varie attività concorsuali non possono utilizzare le stesse aree d'ingresso e di uscita utilizzate dai candidati per entrare e uscire dall'area concorsuale.

Prima di accedere alle aree dedicate allo svolgimento del concorso, i lavoratori si devono sottoporre a una adeguata igiene delle mani ed indossare il dispositivo di protezione che deve essere indossato durante l'intero svolgimento della prova concorsuale. Le medesime cautele trovano applicazione rispetto ai membri delle commissioni esaminatrici.

Tutto il personale impegnato nell'attività concorsuale è adeguatamente formato ed informato sui rischi prevedibili e sulle misure da osservare per prevenire il rischio di contagio e sul comportamento da adottare per prevenirlo, nonché sul contenuto del presente piano operativo.

12. PERSONALE ADDETTO ALL'AREA CONCORSUALE

Per le attività nell'area concorsuale è impegnato il seguente personale:

- personale di vigilanza: n. 1

- personale di accoglienza: n. 1
- personale addetto al servizio di pulizia: n. 1

13. ANALISI DEI RISCHI

Di seguito si riportano le check-list che vengono utilizzate per analizzare i rischi presenti nell'ambiente, ricavare le relative misure di prevenzione e protezione e verificare quali di queste sono già state adottate e quali, invece, sono ancora da adottare (eventuali misure migliorative e/o integrative).

CL 1 – MODALITA' DI INGRESSO ED USCITA

PRESCRIZIONI	APPLICATO	NON APPLICATO	NOTE
Separazione dei flussi di ingresso ed uscita	X		Separazione flussi ingresso-uscita
Misure per evitare situazioni di sovraffollamento	X		<ol style="list-style-type: none"> 1. Create n. 1 zona di attesa all'esterno della struttura per l'accoglienza dei candidati; 2. Attuato servizio di assistenza candidati con funzione di regolazione dei percorsi di accesso e di gestione delle code all'esterno della struttura
Misure informative all'ingresso sulle modalità di accesso	X		Installata segnaletica relativa alla predetta separazione di percorsi in/out in prossimità di tutti gli accessi principali ed all'interno della struttura
Misure informative sulle modalità di comportamento all'interno	X		Installata segnaletica e/o pittogrammi indicanti le corrette modalità di comportamento
Rilevamento temperatura persone in ingresso	X		Il rilevamento della temperatura di chi accede viene eseguito dal personale per l'accoglienza con termometri ad infrarossi non a contatto

CL 2 - GESTIONE DEGLI SPAZI INTERNI

PRESCRIZIONI	APPLICATO	NON APPLICATO	NOTE
Predisposti e segnalati percorsi interni atti a mantenere il necessario distanziamento interpersonale	X		1. Utilizzo paline con nastri tendiflex per separazione percorsi dedicati;
Segnalazioni sulle sedute degli spazi minimi interpersonali da mantenere	X		Applicati pittogrammi sulle sedute indicanti il posto assegnato ai candidati
Misure di verifica del rispetto delle misure di prevenzione e protezione	X		Presenza non continuativa in loco di un addetto con funzioni di referente coordinatore per le esigenze di carattere operativo

CL 3 – MISURE DI PROTEZIONE ED IGIENE PERSONALE

PRESCRIZIONI	APPLICATO	NON APPLICATO	NOTE
Imposto obbligo utilizzo mascherina protettiva	X		1- Il facciale deve coprire interamente bocca e naso
Imposto obbligo mantenimento distanza interpersonale di sicurezza di almeno 2,25 metri	X		1- Installata segnaletica informativa dedicata
Adottate misure per consentire pulizia ed igiene delle mani	X		Realizzati e segnalati con segnaletica dedicata punti di dispenser di gel sanificante
Misure di verifica del rispetto delle misure di protettive imposte	X		Presenza non continuativa in loco di un addetto con funzioni di referente coordinatore per le esigenze di carattere operativo

L 4 - AZIONI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE

PRESCRIZIONI	APPLICATO	NON APPLICATO	NOTE
Bonifica preliminare dell'area concorsuale	X		Prevista attività di bonifica preliminare dell'area concorsuale
Pulizia e sanificazione dell'area concorsuale e dei servizi igienici	X		Prevista attività di pulizia ed igienizzazione giornaliera, con previsione di sanificazione delle superfici touch e dei servizi igienici 1 volta al giorno secondo modalità previste dalla normativa vigente in materia
Misure particolari per gli ambienti ove è transitata una persona affetta da COVID-19 (locale COVID)	X		Previste pulizia e sanificazione di tali ambienti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute

CL 5 – GESTIONE PERSONA SINTOMATICA

PRESCRIZIONI	APPLICATO	NON APPLICATO	NOTE
Predisposto locale idoneo all'isolamento di persona sintomatica	X		Locale infermeria al piano terra. In caso di utilizzo prevedere pulizia e sanificazione di tale ambiente secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.
Elaborata procedura di gestione della persona sintomatica	X		In caso di individuazione di persona sintomatica, questa viene immediatamente isolata e vengono contestualmente allertate le Autorità competenti per la gestione del caso.

14. RIEPILOGO MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Separazione dei flussi in ingresso ed uscita mediante percorsi separati;
- Servizio di personale di accoglienza con funzione di regolazione ed indicazioni dei percorsi di accesso e di gestione delle code all'esterno presso l'area di attesa all'uopo dedicata;
- All'ingresso il personale di accoglienza rileva la temperatura dei candidati fornendo facciali filtranti FFP2 da far indossare obbligatoriamente per tutto il periodo della prova.
- Puntuale attività di informazione ai candidati mediante utilizzo di volantino informativo;
- Individuazione di percorsi obbligati e separati per l'ingresso e l'uscita dei candidati;
- Organizzazione punti di igiene dotati di dispenser di gel igienizzante debitamente segnalati;
- Implementazione delle attività quotidiane di pulizia ed igienizzazione, con previsione di sanificazione periodica integrale delle superfici touch, e dei servizi igienici 1 volta al giorno/sessione secondo le modalità previste dalla normativa vigente e l'utilizzo di idonee tecniche;
- Contingentamento delle presenze nelle aree di attesa realizzato mediante la messa in atto delle seguenti misure organizzative:
 - A) predisposizione di un'area di attesa esterna alla struttura e distribuzione dei candidati nella Sala Marconi per la prova selettiva nel rispetto del distanziamento interpersonale e delle norme anti assembramento;
 - B) Scaglionamento degli ingressi e delle uscite mediante regolazione del flusso di accesso alla struttura ad opera del personale di accoglienza ivi operante;
 - C) indicazione delle sedute utilizzabili per l'espletamento della prova di selezione mediante apposizione di segnaletica dedicata tale da garantire il distanziamento interpersonale;

15. SEGNALETICA INFORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale ha provveduto a pubblicizzare le disposizioni in precedenza illustrate:

- ✓ Chiara identificazione e corretto utilizzo dei percorsi di ingresso/uscita;
- ✓ obbligo rispetto della distanza di sicurezza interpersonale minima di 2,25 mt;
- ✓ obbligo utilizzo mascherine FFP2 messa a disposizione dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
- ✓ posizione punti di igiene dotati di dispenser di gel igienizzante per le mani;
- ✓ ripartizione delle sedute utilizzabili mediante apposizione segnaletica;
- ✓ predisporre barriere anti respiro (plexiglass) nei punti di identificazione candidati;
- ✓ vietare consumazione di alimenti all'interno dell'area concorsuale;

- ✓ permettere un elevato livello di aerazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne);
- ✓ disponibilità di un locale autonomo e isolato, ubicato prima dell'accesso alle aule concorso dei candidati, ove è realizzato il servizio sanitario di pre-triage;
- ✓ inviare tramite pec / pubblicazione nel portale i comportamenti che dovranno essere tenuti dai candidati;

16. ULTERIORI INFORMAZIONI

In caso di presenza di persone in stato di disabilità temporanea o permanente verrà indicato il percorso attualmente utilizzato per tali soggetti all'interno dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale.

Per quanto non espressamente previsto al presente Piano Operativo, si fa diretto riferimento al “Il nuovo Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici” reso noto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Funzione Pubblica, in data 15 aprile 2021, validato dal Comitato Tecnico-Scientifico nella seduta del 29 marzo 2021.

Per tutto quanto non previsto nel presente Protocollo, trovano applicazione le prescrizioni tecniche per lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli e alle qualifiche delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, volte a prevenire possibili fenomeni di diffusione del contagio da Covid-1, di cui al decreto interministeriale 6 luglio 2020 e s.m.i.

Il presente Piano operativo viene reso disponibile, unitamente al “Il nuovo Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici” reso noto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Funzione Pubblica, in data 15 aprile 2021, validato dal Comitato Tecnico-Scientifico nella seduta del 29 marzo 2021 sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale al seguente link:

<https://www.porto.ancona.it/it/bandi-di-concorso/1218-avviso-pubblico-di-selezione-per-titoli-ed-esami-di-candidati-finalizzata-alla-formazione-di-una-graduatoria-per-l-assunzione-di-un-funzionario-responsabile-addetto-alla-divisione-pianificazione-dragaggi-e-ambiente-presso-la-direzione-tecnica-e-programmazione-livello-inquadramento-quadro-a-del-vigente-c-c-n-l-dei-lavoratori-dei-porti-con-contratto-a-tempo-indeterminato-2>

entro 10 giorni dallo svolgimento della prova selettiva.

Entro e non oltre 5 giorni prima dell'avvio della prova selettiva, il Dirigente responsabile della procedura provvede ad inviare al Dipartimento per la funzione pubblica a mezzo PEC (ripam@pec.governo.it) un'apposita autodichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante la piena e incondizionata conformità del Piano alle prescrizioni del presente Protocollo, comprensiva del link alla sezione del sito istituzionale dove esso è pubblicato.

17. ALLEGATI

- Autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 debitamente sottoscritta dal candidato e corredata da fotocopia di documento di identità in corso di validità.
- Avviso norme comportamentali.
- Planimetria aula concorsuale – collocamento dei partecipanti.
- Planimetria accessi – uscite – percorsi.
- Istruzioni lavaggio e sanificazione delle mani.
- Riepilogo cartellonistica.
- Il nuovo Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici” reso noto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Funzione Pubblica, in data 15 aprile 2021, validato dal Comitato Tecnico-Scientifico nella seduta del 29 marzo 2021.



AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ il _____ residente in (____),
Via _____ e domiciliato in (____),
Via _____ identificato a mezzo
_____ nr. _____, rilasciato da
_____ in data _____,
utenza Telefonica _____, e- mail _____
consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 dello stesso Decreto per le ipotesi
di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA,

per quanto di propria conoscenza:

- di ESSERE/NON ESSERE stato affetto da COVID-19;
- di ESSERE/NON ESSERE sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID – 19;
- di ESSERE/NON ESSERE stato esposto a casi accertati o probabili o sospetti di COVID-19 negli ultimi 14 giorni;
- di AVERE/NON AVERE sintomi riferibili a COVID-19 quali:
 - a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
 - b) tosse di recente comparsa;
 - c) difficoltà respiratoria;
 - d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
 - e) mal di gola.

consapevole che in caso di risposta positiva non potrà accedere ai luoghi pubblici se non in possesso di un certificato di guarigione.

Mi impegno a rispettare le idonee misure di riduzione del rischio di contagio da COVID-19 come da indicazioni igienico-sanitarie.

Dichiaro di aver effettuato la misurazione della temperatura corporea risultata inferiore a 37.5° ai fini della prevenzione dal contagio da COVID-19, l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020, sino al termine dello stato d'emergenza.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del GDPR (regolamento UE 2016/679).

Luogo e data Firma _____

Preso visione della presente informativa, attesto il mio libero consenso al trattamento dei dati personali.

Luogo e data _____ Firma _____



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Centrale

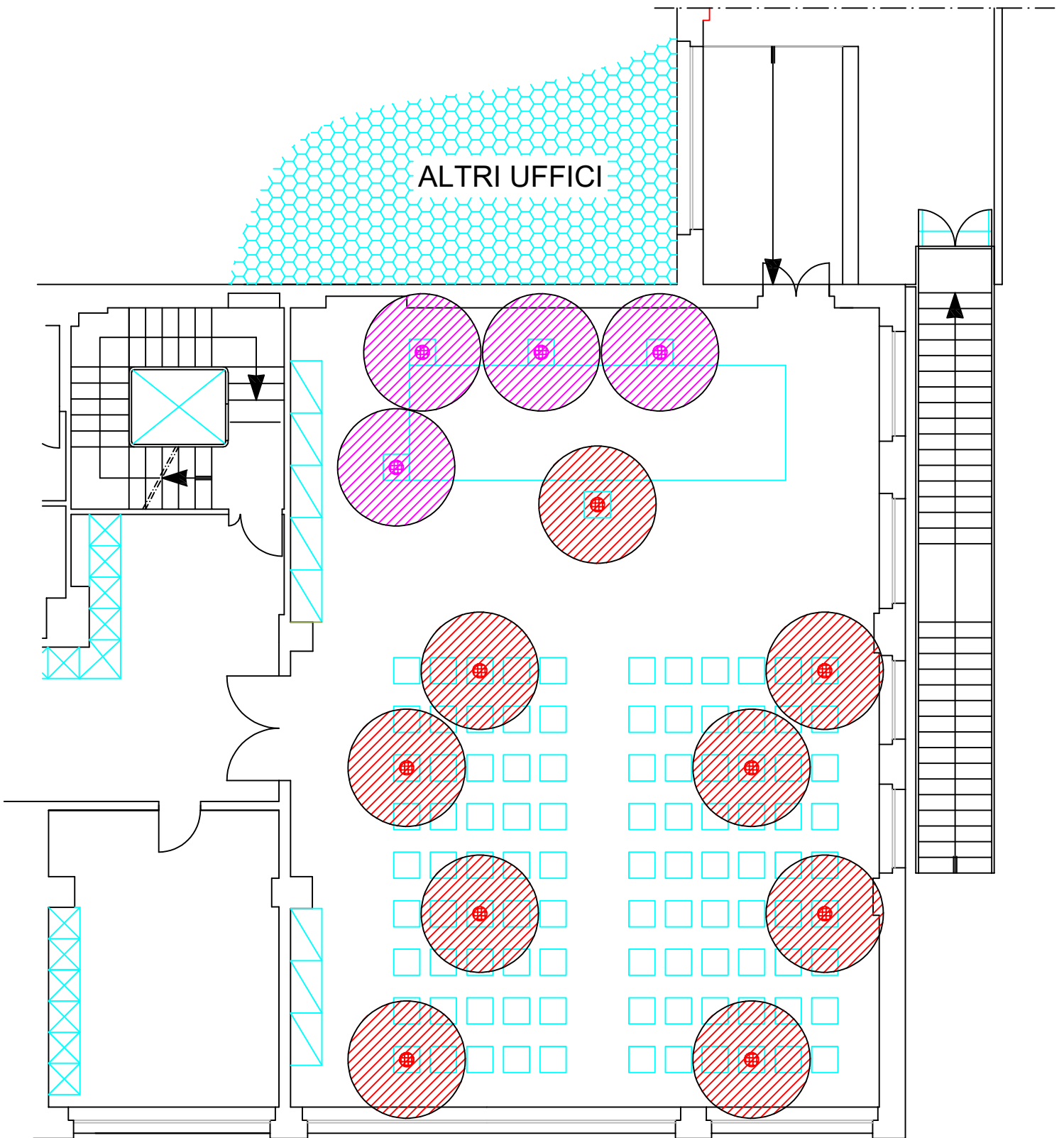
Porti di Pesaro, Falconara Marittima, Ancona, S. Benedetto, Pescara, Ortona

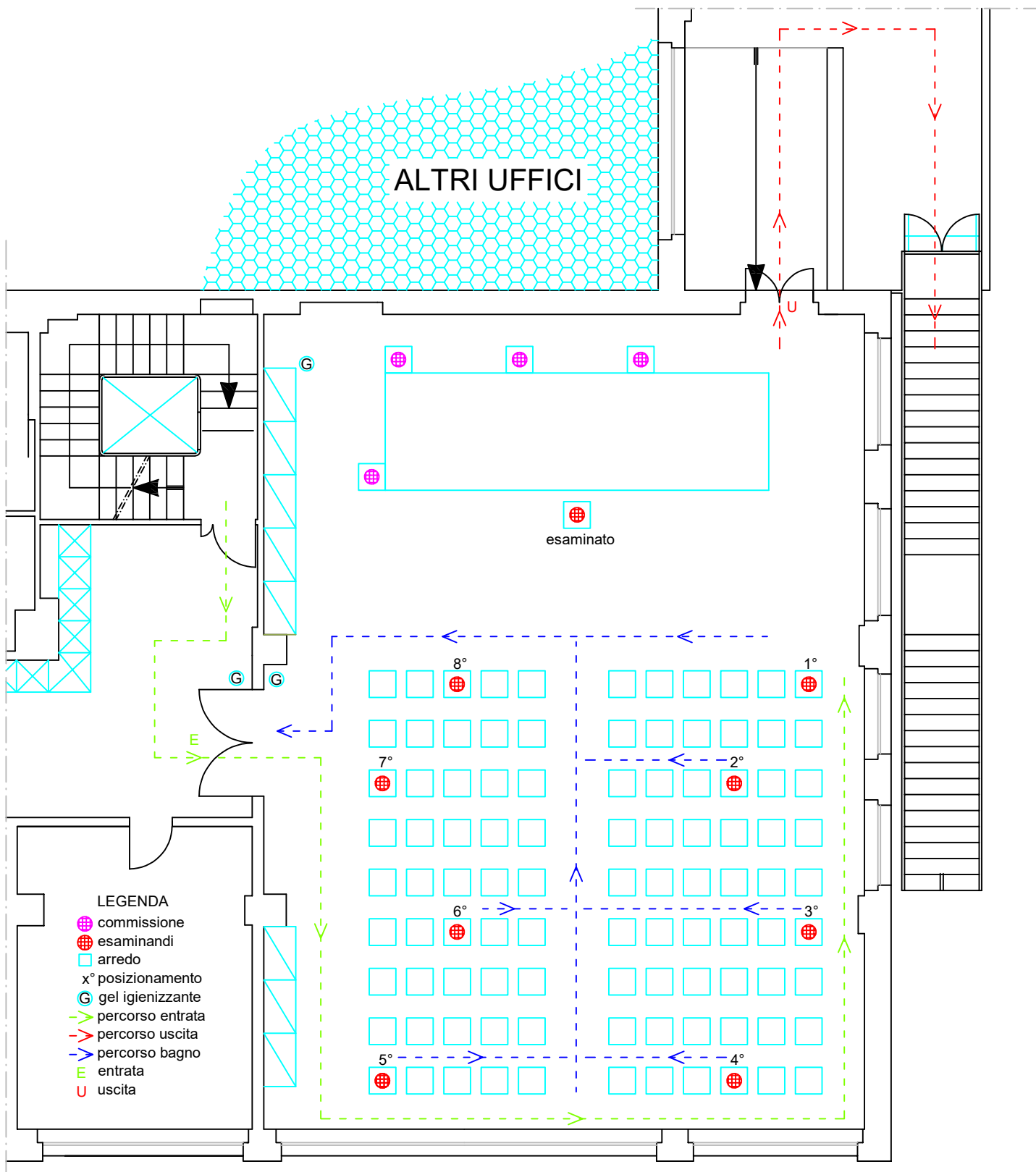
AVVISO AI CANDIDATI

E'OBBLIGATORIO:










- 1) USARE LA MASCHERINA
- 2) MANTENERE LA DISTANZA MINIMA DI 2,25 METRI TRA LE PERSONE
- 3) SANIFICARE LE MANI
- 4) VIETATO CREARE ASSEMBRAMENTI
- 5) MODERARE IL TONO DELLA VOCE

ALTRI UFFICI

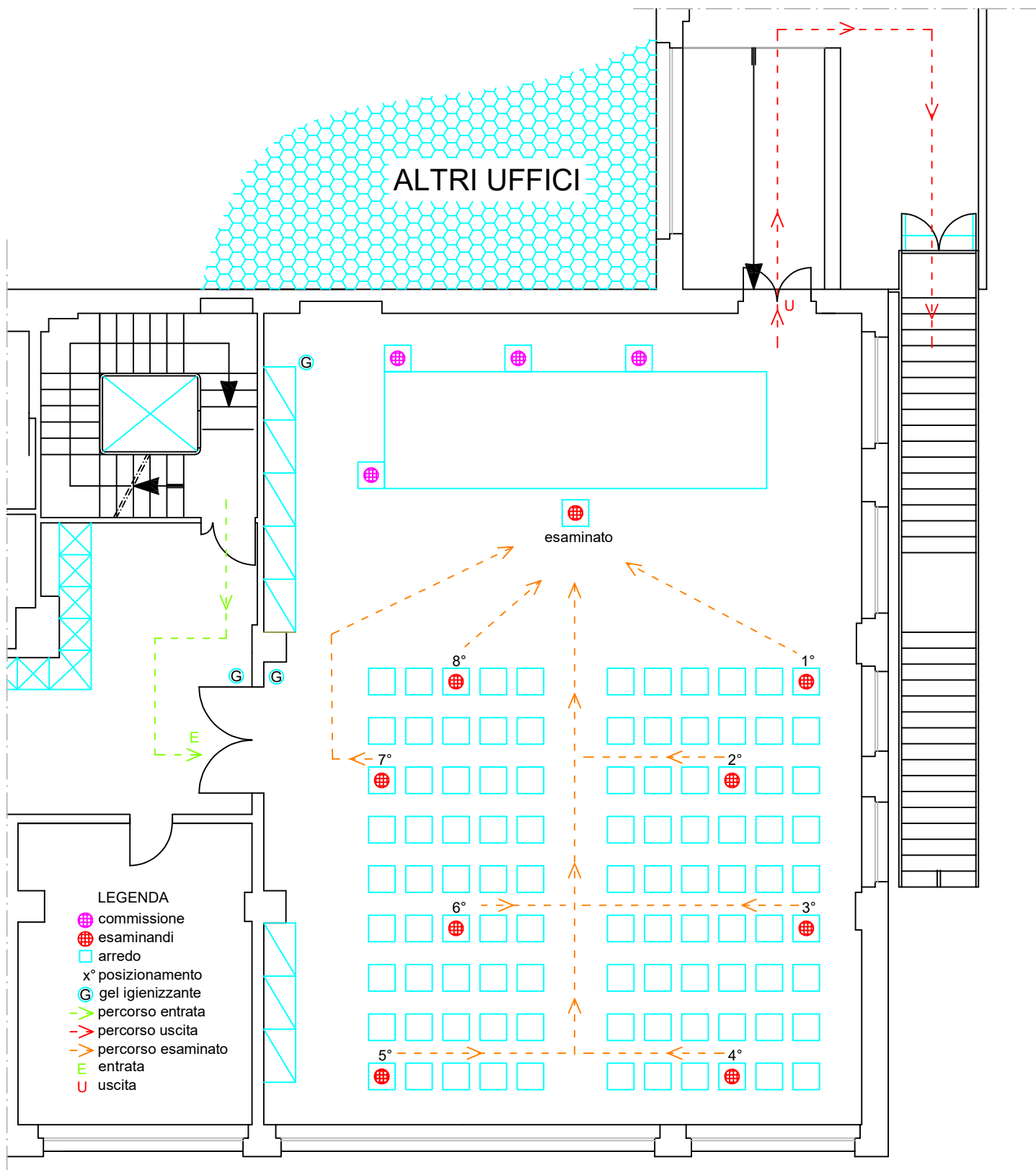




LEGENDA

-  commissione
-  esaminandi
-  arredo
-  x° posizionante
-  percorso entrata
-  percorso uscita
-  percorso bagno
-  entrata
-  uscita

ALTRI UFFICI





Ministero della Salute

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

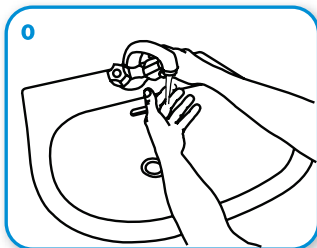


Centro nazionale per la prevenzione e il Controllo delle Malattie

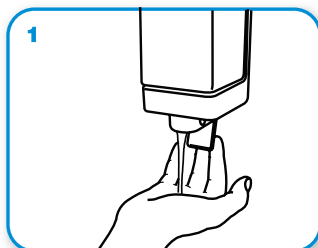
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



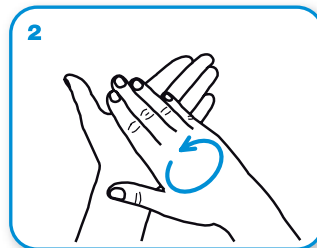
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



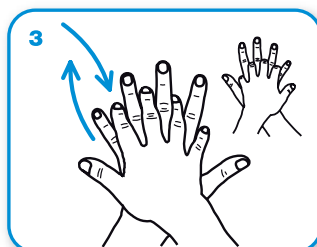
Bagna le mani con l'acqua



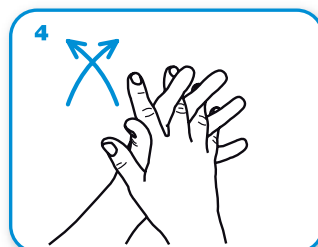
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



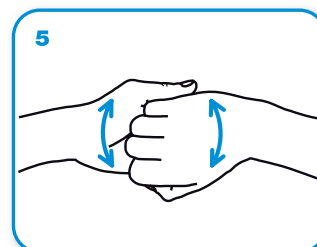
friziona le mani palmo contro palmo



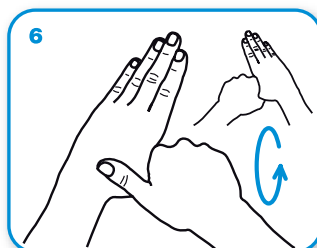
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



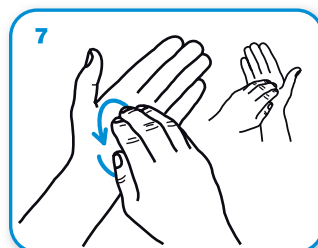
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



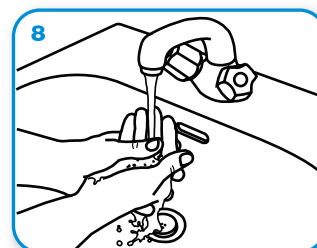
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



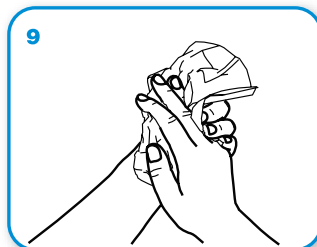
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



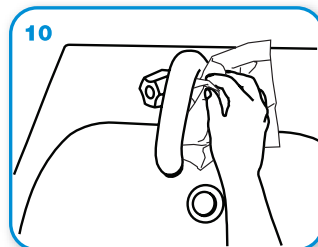
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



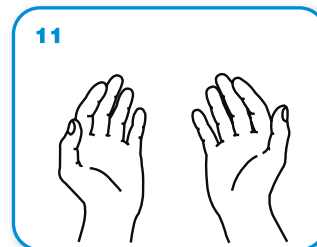
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for **PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.

October 2006, version 1.



World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

Design: mondadori/gle network

Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica?

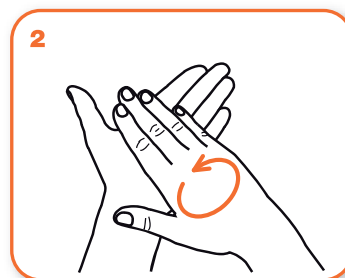
**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



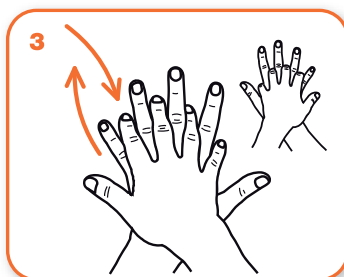
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



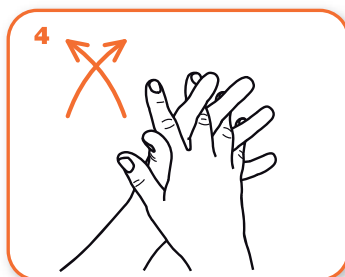
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



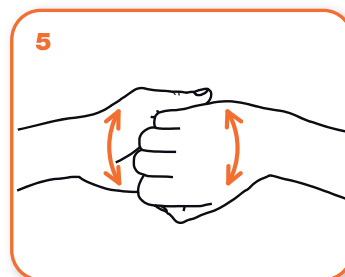
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



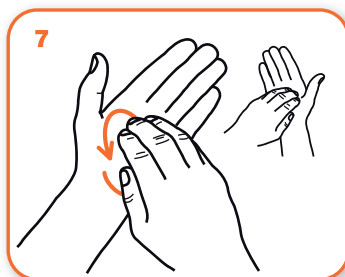
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



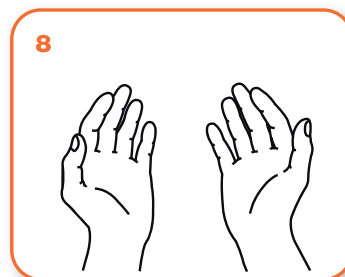
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.



CARTELLONISTICA PRESENTE NELL'AREA E NELL'AULA CONCORSUALE

Nell'area e nell'aula concorsuale sono affissi i seguenti cartelli:

- 1) ENTRATA
- 2) INDICAZIONE DEI POSTI DISPONIBILI
- 3) INDICAZIONE DEI POSTI RISERVATI AI DIVERSAMENTE ABILI
- 4) INDICAZIONE DEI POSTI RISERVATI ALLA DONNE IN GRAVIDANZA
- 5) OBBLIGO DI MASCHERINA
- 6) RECEPTION
- 7) USCITA
- 8) MANTENERE LA DISTANZA MINIMA DI 2,25 METRI TRA LE PERSONE



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della funzione pubblica*

Alle Amministrazioni pubbliche di cui
all'articolo 1, comma 2 del decreto
legislativo 30 marzo 2001, n. 165

PROTOCOLLO PER LO SVOLGIMENTO DEI CONCORSI PUBBLICI

1. Ambito di applicazione

Il presente protocollo disciplina le modalità di organizzazione e gestione delle prove selettive delle procedure concorsuali pubbliche tali da consentirne lo svolgimento in presenza in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19 ed è stato esaminato e validato dal Comitato Tecnico Scientifico (ex O.C.D.P. 3 febbraio 2020, n. 630 come modificata dalla O.C.D.P. 17 marzo 2021, n. 751) nella seduta del 29 marzo 2021.

Il protocollo prende inoltre a riferimento:

- il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, in corso di conversione, che tra l'altro all'articolo 10, comma 9, dispone che dal 3 maggio 2021 è consentito lo svolgimento delle procedure selettive in presenza dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nel rispetto di linee guida validate dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630, e successive modificazioni;
- il protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 nello svolgimento dei concorsi pubblici di competenza della commissione RIPAM (adottato il 31 luglio 2020 e validato dal CTS);
- il protocollo del Dipartimento della funzione pubblica del 3 febbraio 2021, validato dal CTS, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 10, lett. z) del DPCM 14 gennaio 2021 e dell'art. 24 del DPCM 2 marzo 2021;
- le "prescrizioni tecniche per lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli e alle qualifiche delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco,

volte a prevenire possibili fenomeni di diffusione del contagio da Covid-19” di cui al decreto interministeriale 6 luglio 2020, aggiornandone e rafforzandone le previsioni al contesto attuale e all’utilizzo generalizzato da parte di tutte le amministrazioni pubbliche destinatarie di quanto previsto dall’articolo 10 del predetto decreto-legge, n. 44, in corso di conversione. Vengono in ogni caso fatte salve tutte le pertinenti disposizioni e gli obblighi derivanti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19.

Il presente protocollo non trova applicazione rispetto alle procedure per le quali la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica; resta ferma la possibilità per le commissioni di procedere alla correzione delle prove scritte con collegamento da remoto, fatte salve le cautele generali proprie del contenimento della diffusione epidemiologica.

L’obiettivo del presente protocollo è quello di fornire indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID-19 nell’organizzazione e la gestione delle prove dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni.

Tali indicazioni sono rivolte:

- a) alle amministrazioni titolari delle procedure concorsuali;
- b) alle commissioni esaminatrici;
- c) al personale di vigilanza;
- d) ai candidati;
- e) a tutti gli altri soggetti terzi comunque coinvolti (altri enti pubblici e privati coinvolti nella gestione delle procedure concorsuali, gestori della sede e/o con funzioni di supporto organizzativo e logistico; eventuale personale sanitario presente in loco).

Le prescrizioni del presente protocollo presuppongono che l’amministrazione abbia adottato tutte le iniziative e le misure necessarie ai sensi della normativa in tema di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. Inoltre, considerando che le prove concorsuali potrebbero essere espletate presso locali o spazi di proprietà di terzi, le amministrazioni devono assicurare che le medesime prescrizioni trovino integrale applicazione anche in tale caso, armonizzandosi con le regole di prevenzione e sicurezza relative alla struttura ospitante.

Inoltre, l’applicazione del presente protocollo deve tener conto delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili nel territorio regionale ove si svolge la procedura concorsuale.

2. Definizioni

Ai fini del presente protocollo si considerano le seguenti definizioni:

- Area Concorsuale: spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento delle prove selettive dei pubblici concorsi;

- Aula Concorso: spazio adibito allo svolgimento delle prove concorsuali avente dimensioni adeguate e caratteristiche particolari di autonomia funzionale;
- Area di Transito: spazio adibito alla coda dei candidati in attesa dell'identificazione e/o dell'accesso all'Aula Concorso;
- Distanza "Droplet": misura di sicurezza che indica la distanza minima necessaria da tenere tra persona e persona per evitare un contagio dovuto alla dinamica della trasmissione droplets (goccioline di acqua) che trasmettono i germi nell'aria;
- Mascherine chirurgiche: maschere facciali monouso destinate a limitare la trasmissione di agenti infettivi, di tipo I/IR o II/IIR, certificate secondo la norma tecnica UNI EN 14683:2019. Le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di evitare che chi le indossa contami l'ambiente, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi; pur ricadendo nell'ambito dei dispositivi medici di cui al decreto legislativo n. 46 del 1997 e s.m.i., il decreto-legge n. 34 del 2020 e la relativa legge di conversione n. 77 del 2020 le hanno individuate quali dispositivi di protezione individuale per i lavoratori durante il periodo emergenziale;
- Facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3): sono utilizzati in ambiente ospedaliero e assistenziale per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol) e sono certificati ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 475 del 1992 e s.m.i. e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009);
- Mascherine di comunità: hanno lo scopo di ridurre la circolazione del virus nella vita quotidiana e non sono soggette a particolari certificazioni. Non devono essere considerate né dispositivi medici, né dispositivi di protezione individuale, ma una misura igienica utile a ridurre la diffusione del virus COVID-19;
- TermoScanner: sistema di rilevamento della temperatura corporea mediante tecnologia infrarossi, conforme alle linee guida del Ministero della salute, che consente la rilevazione accurata e veloce delle temperature corporee;
- Pre-Triage: area gestita da personale sanitario qualificato, riservata a chiunque si trovi nell'area concorsuale (candidati, membri delle commissioni esaminatrici, operatori e addetti all'organizzazione e vigilanza) e presenti, quali sintomi insorti durante le prove concorsuali, febbre, tosse o sintomi respiratori, ove il personale sanitario svolge il triage prendendo in carico il paziente per gli accertamenti previsti per l'infezione Covid-19. Se non disponibile l'area "pre-triage", si ritiene necessario che venga identificato ed allestito un locale dedicato all'accoglienza e isolamento dei predetti soggetti;

- **Pulizia:** insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, ecc.) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario, ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche – eventualmente – con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione;
- **Sanificazione:** è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia;
- **Disinfezione:** consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni;
- **Bonifica:** una procedura di pulizia e disinfezione mirata a privare un ambiente, un'apparecchiatura, un impianto, di qualsiasi traccia di materiale contenuto o trattato precedentemente all'interno dello stesso. L'operazione garantisce l'abbattimento della crosscontamination (contaminazione incrociata).

Si rimanda in ogni caso al Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 - Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV 2. Versione dell'8 maggio 2020 e successivo aggiornamento del 7 luglio 2020 ¹.

3. Misure organizzative e misure igienico-sanitarie

Le amministrazioni organizzano le sessioni giornaliere di svolgimento delle prove separandole temporalmente per garantire il completo deflusso dei candidati e le operazioni di pulizia di cui al successivo punto 7.

Tutti i candidati devono essere preventivamente informati delle misure adottate sulla base del presente protocollo, a mezzo PEC e/o mediante apposita comunicazione mediante il portale dell'amministrazione organizzatrice, con particolare riferimento ai comportamenti che dovranno essere tenuti e che saranno di seguito descritti.

In particolare, i candidati dovranno:

¹ Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 Rev. 2 - Indicazioni ad interim per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV 2. Versione del 7 luglio 2020.

- 1) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
- 2) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
 - a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
 - b) tosse di recente comparsa;
 - c) difficoltà respiratoria;
 - d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia); e) mal di gola;
- 3) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;
- 4) presentare all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale di un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo² presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove. Tale prescrizione si applica anche ai candidati che abbiano già effettuato la vaccinazione per il COVID-19;
- 5) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, i facciali filtranti FFP2 messi a disposizione dall'amministrazione organizzatrice.

Gli obblighi di cui ai numeri 2 e 3 devono essere oggetto di un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000³.

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, dovrà essere inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

Rispetto al punto sub 5), tutti i candidati devono essere muniti di dispositivi di protezione delle vie aeree. A tale fine le amministrazioni rendono disponibili per i candidati il necessario numero di facciali filtranti FFP2. I candidati devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente le mascherine fornite dall'amministrazione, prevedendo in caso di rifiuto l'impossibilità di partecipare alla prova. L'amministrazione fornisce indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento. Non deve essere consentito in ogni caso nell'area concorsuale l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti e mascherine di comunità in possesso del candidato.

² Tale indicazione ha carattere facoltativo nel caso di procedure concorsuali interamente riservate al personale interno dell'amministrazione organizzatrice, che ne potrà valutare l'utilità nel contesto delle misure datoriali generali adottate per la prevenzione del contagio da COVID-19 sul luogo di lavoro.

³ Nel caso in cui non sia richiesta la produzione del referto relativo all'effettuazione del tampone (cfr. nota 2), la autodichiarazione dovrà anche riguardare il fatto di non essere conoscenza, alla data della prova concorsuale, del proprio stato di positività a COVID-19.

Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti delle commissioni esaminatrici devono essere muniti di facciali filtranti FFP2/FFP3 privi di valvola di espirazione.

Il personale addetto alle varie attività concorsuali e i membri delle commissioni esaminatrici devono effettuare il test antigenico rapido o molecolare, mediante tampone oro-faringeo, presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove.

La temperatura corporea va rilevata al momento dell'accesso del candidato nell'area concorsuale, mediante termoscanner. Solo in caso di impossibilità all'utilizzo del termoscanner, la temperatura corporea potrà essere rilevata con termometri manuali che permettano la misurazione automatica.

Qualora un candidato presenti una temperatura superiore ai 37,5 C° o dichiarasse sintomatologia riconducibile al Covid-19, verrà invitato ad allontanarsi dall'area concorsuale.

Le amministrazioni garantiscono il rispetto del "criterio di distanza droplet" di almeno 2,25 metri tra i candidati e tra i candidati e il personale dell'organizzazione/vigilanza e le commissioni esaminatrici in ogni fase della procedura concorsuale.

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale (ingresso nell'area concorsuale - ingresso nell'area di transito per registrazione dei partecipanti - ingresso nell'aula concorsuale - organizzazione delle sedute - uscita dei candidati dall'aula e dall'area concorsuale) vanno organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, anche mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale. I percorsi di entrata e uscita devono essere separati e correttamente identificati.

Nell'area concorsuale e nelle aule concorso devono essere collocate a vista le planimetrie dell'area concorsuale, i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le aule concorso; le planimetrie delle aule concorso, recanti la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati.

In tutta l'area concorsuale, particolarmente nelle aree antistanti l'aula concorsuale e i servizi igienici, devono essere resi disponibili, in numero adeguato, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani. Le amministrazioni rendono disponibili mediante apposita cartellonistica nell'area concorsuale, in prossimità dei dispenser e nei servizi igienici, le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.

I candidati che accederanno all'area concorsuale dovranno utilizzare il dispenser lavamani igienizzante e immettersi in un percorso ben identificato, atto a garantire file ordinate e dotato di segnaletica (orizzontale o verticale) indicante la distanza minima di 2,25 metri tra persona e persona. Il percorso è finalizzato a raggiungere l'area di transito.

Le postazioni degli operatori addetti all'identificazione dei candidati devono prevedere appositi divisori in plexiglass (barriere antirespiro) e una finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato. Le postazioni, se plurime, saranno distanziate di almeno 3 metri una dall'altra. La consegna e il ritiro della strumentazione informatica (es. tablet), materiale o documentazione relativa alle prove non deve avvenire *brevi manu* ma mediante deposito e consegna su un apposito piano di appoggio. Deve essere garantita l'identificazione prioritaria, anche mediante postazioni dedicate, delle donne in stato di gravidanza, dei candidati con disabilità e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi. Presso le postazioni di identificazione dovranno essere resi disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico. Gli operatori invitano i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale concorsuale. Per le operazioni di identificazione, le amministrazioni rendono disponibili penne monouso per i candidati.

Le amministrazioni al fine di ridurre al minimo la tempistica delle operazioni di identificazione dei candidati utilizzano ove possibile apposite piattaforme digitali per la gestione di prove concorsuali, richiedendo ai candidati di trasmettere con congruo anticipo a mezzo PEC/Email ordinaria copia scansionata dei documenti di identità che saranno presentati in sede per l'ammissione in sede concorsuale.

Le amministrazioni prevedono tempi dilatati per l'accesso all'area concorsuale, fissando preventivamente l'orario di inizio e di fine delle operazioni di riconoscimento e, se del caso, determinando orari differenziati per la convocazione dei candidati.

L'amministrazione, anche mediante apposita cartellonistica affissa nell'area concorsuale, raccomanda ai candidati la moderazione vocale, evitando volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto "droplet".

Le amministrazioni stipulano apposite convenzioni o accordi con le strutture sanitarie pubbliche e private territoriali, al fine di garantire nell'area concorsuale l'attivazione di un adeguato servizio medico-sanitario e la disponibilità di appositi locali pre-triage opportunamente ed adeguatamente attrezzati per la eventuale valutazione da parte dello staff medico-sanitario dei candidati sintomatici, opportunamente isolati, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage.

4. Requisiti delle aree concorsuali

I luoghi per lo svolgimento dei concorsi dovranno avere un'elevata flessibilità logistica e disporre delle seguenti caratteristiche:

- disponibilità di una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale;
- dotazione di ingressi riservati ai candidati, distinti e separati tra loro per consentirne il diradamento, in entrata e in uscita dall'area;

- disponibilità aree riservate al parcheggio dei candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.);
- disponibilità di sufficiente area interna con adeguata areazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne);
- disponibilità di un locale autonomo e isolato, ubicato prima dell'accesso alle aule concorso dei candidati, ove realizzare il servizio sanitario di pre-triage ovvero (in caso mancanza del servizio di pre-triage) accogliere e isolare gli eventuali soggetti sintomatici (sintomi insorti nel corso delle prove), raggiungibile attraverso un percorso separato ed isolato da quello dei candidati diretti alle aule concorso, per evitare la diffusione del contagio e garantire la privacy del soggetto a rischio, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage e della necessità di garantire l'accoglienza e l'isolamento dei predetti soggetti.

5. Requisiti dimensionali delle aule concorso - organizzazione dell'accesso, seduta e dell'uscita dei candidati

Le aule concorso devono essere dotate di postazioni operative costituite da scrittoio e sedia posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 2,25 metri l'una dall'altra, di modo che ad ogni candidato venga garantita un'area di 4,5 mq.

Per le prove svolte in formato digitale, sullo scrittoio sarà resa disponibile una postazione informatica (qualora la prova non si svolga con un tablet che verrà consegnato al candidato al momento dell'identificazione). Deve essere vietato ogni spostamento, anche minimo, degli elementi della postazione. Conseguentemente, le aule devono essere sufficientemente ampie in modo da garantire una collocazione dei candidati nel rispetto della distanza "droplet". La disposizione dei candidati dovrà rispettare il criterio della fila (contrassegnata da lettera o numero) lungo un asse preventivamente prescelto. Questo sistema garantirà un esodo ordinato dei candidati al termine della prova. I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell'elaborato finché non saranno autorizzati all'uscita. Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili. I candidati saranno invitati all'uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti. Per ogni fila e per tutta la lunghezza delle stesse verrà applicata apposita segnaletica orizzontale o verticale calpestabile sulla pavimentazione, al fine di facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza. La procedura di deflusso dei candidati dalle aule concorsi dovrà essere gestita in maniera ordinata scaglionando e invitando all'uscita i candidati, ordinandoli per singola fila e progressivamente. Dovrà essere prioritariamente garantito il deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza. L'esodo dei restanti candidati dovrà essere espletato in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno metri 2,25.

Inoltre, le aule dovranno:

- avere pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- avere servizi igienici direttamente (o facilmente) accessibili dalle aule, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
- permettere un elevato livello di aerazione naturale, anche alternandosi con aerazione meccanica;
- avere impianti di aerazione meccanica che lavorano con impostazione di esclusione di ricircolo di aria. Se tale esclusione non è possibile, gli impianti non dovranno essere avviati;
- garantire volumetrie minime di ricambio d'aria per candidato.

Per le modalità di ventilazione meccanica e naturale della sede concorsuale, si rimanda in ogni caso alle indicazioni tecniche di cui al Rapporto ISS COVID-19 n. 33/2020 - Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2. Versione del 25 maggio 2020⁴.

6. Svolgimento della prova

Per l'intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere il facciale filtrante FFP2. Deve essere vietato il consumo di alimenti a eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente. L'eventuale traccia della prova sarà comunicata verbalmente tramite altoparlante. Durante le prove gli addetti al controllo dovranno sempre essere muniti di facciale filtrante, circolare solo nelle aree e nei percorsi indicati ed evitare di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 2,25 metri.

7. Bonifica preliminare, sanificazione e disinfezione delle aree concorsuali

Nell'area concorsuale dovrà essere assicurata:

- la bonifica preliminare dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della sessione/i giornaliera/e;
- la pulizia giornaliera;
- la sanificazione e disinfezione, tra una sessione e l'altra e al termine delle stesse, delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese le postazioni informatiche dei locali, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie;
- la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti; all'interno degli stessi dovrà essere sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale. I servizi igienici dovranno essere costantemente presidiati e costantemente

⁴ https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+33_2020.pdf/f337017e-fb82-1208-f5da-b2bd2bf7f5ff?t=1590768137366

puliti e sanificati, ovvero dopo ogni singolo utilizzo. L'accesso dei candidati dovrà essere limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

8. Misure di prevenzione e protezione dei lavoratori e delle commissioni esaminatrici

Fatte salve tutte le misure di prevenzione e protezione già predisposte dal datore di lavoro, i lavoratori addetti alle varie attività concorsuali non potranno utilizzare le stesse aree d'ingresso e di uscita utilizzate dai candidati per entrare e uscire dall'area concorsuale. Prima di accedere alle aree dedicate allo svolgimento del concorso, i lavoratori si sottoporranno a una adeguata igiene delle mani per poi indossare il dispositivo di protezione che dovrà essere indossato durante l'intero svolgimento della prova concorsuale. Le medesime cautele trovano applicazione rispetto ai membri delle commissioni esaminatrici.

Le amministrazioni assicurano che il personale addetto all'organizzazione concorsuale e i componenti delle commissioni esaminatrici siano formati adeguatamente sull'attuazione del presente protocollo.

9. Piano operativo specifico della procedura concorsuale - comunicazioni al Dipartimento della funzione pubblica

Tutti gli adempimenti necessari per una corretta gestione ed organizzazione dei concorsi in conformità al presente protocollo devono essere pianificati in uno specifico documento contenente la descrizione dettagliata delle varie fasi della procedura concorsuale, tenendo conto di quanto evidenziato nel protocollo e di tutti gli altri adempimenti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il piano operativo viene reso disponibile, unitamente al presente protocollo, sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale entro i 10 giorni precedenti lo svolgimento della prova.

In particolare il documento dovrà, tra l'altro, contenere specifica indicazione circa:

- il rispetto dei requisiti dell'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, transito e uscita dall'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, posizionamento dei candidati e deflusso dall'aula nonché di svolgimento della prova;
- l'individuazione dei percorsi di transito dei candidati;
- le modalità di gestione del servizio di pre-triage e di assistenza medica (se previsto), ovvero di accoglienza e isolamento dei soggetti che presentino una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 insorta nel corso delle prove concorsuali;
- le procedure di gestione dell'emergenza - piano di emergenza ed evacuazione (secondo le normative vigenti);
- l'individuazione del numero e delle mansioni del personale addetto;
- modalità di adeguata informazione ai candidati e di formazione al personale impegnato e ai componenti delle commissioni esaminatrici sulle misure adottate.

Il rappresentante legale dell'amministrazione organizzatrice (o il dirigente responsabile dell'organizzazione concorsuale), provvede ad inviare, entro e non oltre 5 giorni prima dell'avvio

delle prove, al Dipartimento per la funzione pubblica a mezzo PEC (ripam@pec.governo.it) un'apposita autodichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante la piena e incondizionata conformità del Piano alle prescrizioni del presente protocollo, comprensiva del link alla sezione del sito istituzionale dove esso è pubblicato.

Il Dipartimento per la funzione pubblica potrà richiedere, per il tramite dell'Ufficio per i concorsi ed il reclutamento e dell'Ispettorato per la funzione pubblica, l'invio del Piano per le successive verifiche.

10. Clausole finali

Le amministrazioni organizzano le prove selettive in strutture decentrate a livello regionale e, ove possibile, a livello provinciale in base al numero e alla provenienza geografica dei candidati, al fine di escludere rigorosamente o, quantomeno, nella massima misura possibile gli spostamenti interregionali dei candidati.

In ogni caso, le prove selettive in presenza dovranno avere una durata massima di 60 minuti.

Le prove orali e le prove pratiche previste dalle procedure concorsuali potranno svolgersi in via telematica. In caso di assoluta impossibilità, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove orali e pratiche dovranno seguire le regole del presente protocollo, opportunamente adattate. In particolare, le amministrazioni provvederanno a scaglionare gli orari di presentazione dei candidati al fine di evitare assembramenti in prossimità e all'interno dell'area concorsuale e, ove possibile, organizzeranno lo svolgimento delle prove pratiche in spazi aperti.

Anche alla luce di quanto previsto dall'articolo 10, comma 8, del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, le disposizioni del presente protocollo non si applicano alle procedure di reclutamento del personale in regime di diritto pubblico di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Resta ferma la facoltà per le amministrazioni interessate a tale ultima fattispecie di applicare il presente protocollo. Per l'applicazione e la corretta gestione delle misure contenute nel presente protocollo, le amministrazioni si avvalgono, tramite appositi accordi, della protezione civile nazionale e/o delle protezioni civili regionali.

Per tutto quanto non previsto nel presente protocollo, trovano applicazione le prescrizioni tecniche per lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli e alle qualifiche delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, volte a prevenire possibili fenomeni di diffusione del contagio da Covid-1, di cui al decreto interministeriale 6 luglio 2020 e s.m.i.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Marcello Fiori